

Montecatini

Riattivare il Palazzo dei congressi Il Comune valuta l'acquisizione

La conferma del sindaco: «Riportarlo in attività è un obiettivo significativo per l'economia cittadina»

MONTECATINI TERME

Il Comune vuole acquistare il Palazzo dei congressi di viale Amendola, ormai del tutto inattivo da quasi dieci anni. La notizia si è sparsa per Montecatini durante gli ultimi giorni, riaccendendo l'interesse verso la struttura, dotata di undici sale, con oltre 3.200 posti nel complesso. Due di queste sono capaci di ospitare fino a 900 persone ciascuna. La città potrebbe così recuperare un valido strumento per attirare congressi, convenzioni e appuntamenti importanti, capaci di produrre risultati in termini di presenze. Il sindaco Claudio Del Rosso conferma la notizia che sta girando a Montecatini negli ambienti imprenditoriali. «Nella prossima seduta del consiglio comunale - spiega - porteremo in approvazione il provvedimento che autorizza l'amministrazione a far periziare il Palazzo dei congressi, per far-



Una delle sale del Palazzo dei congressi (Goiorani)

re determinare l'effettivo valore. È chiaro che se si rivelasse una spesa insostenibile, l'ente non potrebbe andare oltre. È una struttura molto importante per Montecatini e la sua riattivazione è senza dubbio un obiettivo importante per l'economia cittadina».

Confermata così la volontà dell'amministrazione di acquistare la struttura e attende il via

libera degli uffici sulla fattibilità di questo obiettivo. Il Palazzo dei congressi in questo momento ha bisogno di vari interventi, al fine di poter tornare a ospitare manifestazioni di un certo rilievo al suo interno, rispettando l'attuale normativa legata all'agibilità. È sorto grazie a una geniale intuizione del compianto Tullio Pancioli, un albergatore capace di guardare oltre, che, in-

sieme al fratello Eugenio, notò, in tempi non sospetti, come la città avesse bisogno di una struttura dedicata a manifestazioni di un certo livello. Servivano spazi più ampi rispetto alle sale dell'ex Azienda autonoma di cura e soggiorno in viale Verdi. Un esempio che è stato poi seguito con successo in altre strutture di Montecatini. La scelta per la creazione di questo ambiente cadde sull'ex garage Morascalchi, di proprietà della famiglia per tanti anni concessionario Fiat a Montecatini.

Il Palazzo dei congressi, realizzato su progetto dell'architetto Giancarlo Galassi, iniziò a funzionare nel 1987, ospitando appuntamenti e manifestazioni di rilievo. L'edificio è disposto su 3.500 metri quadrati, suddivisi su quattro piani, al centro della città, nel cuore del parco termale a poche decine di metri dai più importanti alberghi di Montecatini.

Daniele Bernardini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inutilizzato da 10 anni



Claudio Del Rosso
Sindaco di Montecatini

Il Palazzo dei congressi ha ospitato importanti convention nazionali e internazionali del mondo politico e sindacale, senza dimenticare i congressi dei medici e di altri professionisti di primo piano in Italia. Adesso l'amministrazione Del Rosso pensa all'acquisizione della struttura: «Faremo effettuare una perizia per capire l'esatto valore», ha detto Del Rosso.

Ciclista travolto dalla minicar Gravissime ferite alla testa

L'incidente è avvenuto a Pescia all'imbocco del ponte Europa. L'uomo è stato trasportato e operato a Firenze.

PESCIA

Drammatico incidente, pochi minuti dopo le 20 di domenica, all'imbocco del ponte Europa. Una giovanissima, una ragazza di 17 anni alla guida di una microcar, si apprestava ad attraversare il semaforo procedendo in direzione Ricciano, provenendo dalla zona dell'ex mercato dei fiori. All'improvviso si è trovata davanti una bicicletta condotta da un ragazzo di 27 anni, che ha attraversato la strada. La piccola auto lo ha travolto e il ra-

gazzo è rimasto incastrato sotto la vettura, che lo ha trascinato fino quasi a metà ponte. Sul posto sono intervenuti un'ambulanza della Misericordia, i vigili del fuoco, e una pattuglia della polizia, per cercare di fare chiarezza sulla dinamica dell'incidente.

Ai pompieri è toccato il compito di estrarre il ragazzo da sotto la microcar. Le sue condizioni sono immediatamente apparse gravissime. È sempre rimasto privo di conoscenza; sanitari e vigili del fuoco hanno cercato di stabilizzarlo, lo hanno intubato sul posto e poi trasportato al pronto soccorso di Pescia, per una tac d'urgenza. Alle 23 è stato portato, in coma, all'ospedale di Careggi, dove è immediata-

mente entrato in sala operatoria. A destare preoccupazioni, le ferite alla testa, che sono subito apparse gravi, con fortissimi sanguinamenti; sul resto del corpo non si vedevano lesioni particolarmente serie. Il ragazzo non aveva documenti addosso, è stato difficile identificarlo e avvisare la famiglia. «Mi dispiace molto per la giovane che conduceva la miccola macchina - ci ha detto uno dei soccorritori -. Lei era in stato di forte choc; si è presentata in ospedale accompagnata dal padre, per verificare le condizioni del ragazzo». Alla polizia, adesso, il difficile compito di stabilire la dinamica dell'incidente.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A soccorrere l'uomo è arrivata una ambulanza della Misericordia di Pescia



Data Medica

Controllare è Prevenire

Via della Salute, 1 - MONTECATINI TERME (PT) - Tel. 0572 911611
accettazione@datamedicamontecatini.it
www.datamedicamontecatini.it

MONTECATINI
Pianeta scuola

Un ponte tra scuola e lavoro Cinque giornate di colloqui tra le aziende e gli studenti

L'iniziativa di reclutamento è portata avanti all'istituto alberghiero Martini. Grazie all'incrocio di domanda e offerta gli alunni incontrano le società del settore

MONTECATINI TERME

All'alberghiero Martini, ormai da anni, si può trovare lavoro prima del diploma grazie a una iniziativa di reclutamento aziendale che viene fissata tradizionalmente nel mese di febbraio. Quest'anno, il calendario si articola nuovamente su cinque giornate. Le aziende che si alternano sulla passerella dei colloqui con gli studenti sono 32, tutte leader di primo piano nel settore. La prima giornata è andata in scena il 12 febbraio nella sede della Querceta mentre l'ultima era fissata per ieri. Tutte società di livello nazionale e internazionale che operano settore turistico ed enogastronomico. Tra queste, spicca Emporio Armani Caffè e Ristorante di Parigi. Ma ci sono anche luoghi cult di Forte dei Marmi, come Augustus e Maitò, il Capri Palace, luogo magico dell'isoletta vip, il Majestic di Firenze, il Pellicano di Porto Ercole, Dynamo Camp, Cervo Hotel e Cala di Volpe di Porto Cervo, Villa D'Este e Villa La Massa di Como e molti altri ancora. Insomma, davvero il top di gamma. Tra questi, anche due partner tedeschi di vecchia data: Eures e l'hotel Neptun. Alcune sono aziende di prestigio con le quali il Martini collabora da molti anni, altre arrivano per la prima volta, attratte dalla buona fama dell'istituto diretto da Riccardo Monti. Un momento fondamen-



I ragazzi dell'istituto alberghiero Martini durante uno dei colloqui di reclutamento con le aziende

tale per gli studenti di quinta, ormai prossimi all'esame di stato e al conseguimento del diploma. Grazie all'originale sistema di incrocio di domanda e offerta organizzato e coordinato dai docenti Valerio Nesti, Federica Mostardi, Alessandro Brizzi e Alessandro Trinci, gli alunni dell'ultimo anno possono già effettuare colloqui di lavoro con alcune delle più prestigiose aziende della nostra regione, e non solo. Le interviste si protraggono sempre per l'intera giornata. Nella giornata di chiusura, lo spazio è stato totalmente riservato a strut-

ture di Montecatini e della Valdinievole: Ristorante Lorenzo, Hotel Tuscany Inn, La Monastica di Buggiano, Palazzo Belvedere, Hotel Torretta, Hotel Biondi, Hotel Puccini, Grand Hotel Belavista. Un vero tour de force che ha come punto di forza il binomio passione-professionalità. Oltre a un centinaio di allievi che si sono iscritti alla giornata denominata 'Gara' (giornata annuale di reclutamento aziendale), ci sono alcuni ex alunni dei quattro settori della scuola: enogastronomia, pasticceria, sala bar e ricevimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'appuntamento

'Il mistero di Emanuela' Il caso Orlandi arriva al Tettuccio

MONTECATINI TERME

Sabato 8 marzo alle 16 alla rassegna 'Acqua in bocca ma non troppo' ospite Pietro Orlandi che racconta 'Il mistero di Emanuela' al Tettuccio. È il 22 giugno del 1983 quando a Roma sparisce nel nulla Emanuela Orlandi, 15 anni, cittadina vaticana. Stato Vaticano, stato italiano, servizi segreti, la Banda della Magliana, uno scandalo sessuale legato al mondo della pedofilia, la tratta delle bianche con ragazze e ragazzi che sparivano. Due inchieste giudiziarie tra il 1983 e il 1997 e tra il 2008 e il 2015, entrambe archiviate. Il caso è nuovamente aperto nel 2023 dai magistrati vaticani, dalla Procura di Roma e da una Commissione parlamentare bicamerale risultando oggetto di tre inchieste di tre istituzioni che stanno lavorando contemporaneamente. Anche Papa Francesco il 25 giugno del 2023 esprime la sua vicinanza alla famiglia Orlandi. «Emanuela - dice Pietro - frequentava lezioni di musica, quel giorno mi chiese di accompagnarla, erano le quattro del pomeriggio ed era caldissimo. Ma io ero impegnato con la mia fidanzata e rifiutai, questo ricordo non posso mai dimenticarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un master per valorizzare il territorio

Il corso in partenza il 7 marzo ha come caso di studio il castello di Monsummano

MONSUMMANO TERME

Il Museo della Città e del Territorio avrà l'onore di ospitare venerdì 7 marzo la giornata inaugurale del Master in valorizzazione del patrimonio culturale. L'antico castello di Monsummano Alto sarà caso di studio del master universitario di II livello istituito all'interno del Dida-Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Il corso è destinato a laureati provenienti da varie facoltà che avranno la possibilità di approfondire e di elaborare progetti di valorizzazione del suggestivo borgo medievale. Una collaborazione importante dunque quella del Comune di Mon-



summano Terme con la prestigiosa Facoltà di Architettura fiorentina.

La giornata di studi si aprirà alle 10,30 con la visita dei partecipanti al Museo della Città e del Territorio a cui seguirà il trasferi-

mento al castello di Monsummano Alto. Dopo la visita, alle 13 si terrà il pranzo e poi i lavori proseguiranno a partire dalle 14.30 con il ritorno al Museo della città e del territorio dove si terrà la lectio magistralis a cura del professor Rossano Pazzagli dell'università del Molise, Società dei territorialisti dal titolo 'Territorio e cultura. Il patrimonio territoriale come base per la rigenerazione dei paesi'. Alle 16.30 si terranno poi i saluti istituzionali con la partecipazione del sindaco Simona De Caro, dell'assessore alla cultura Monica Marraccini Mori e del proposto della Fontenova Don Stefano Salucci.

AF

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

Lo sport per l'inclusione giovanile Tutti i ragazzi giocano in carrozzina

Giovedì prossimo, 6 marzo, a scuola di inclusione con l'International Inner-Wheel Pistoia Montecatini Terme. Sta riscuotendo un notevole successo, di presenze e gradimento, il service attuato, dalla Valdinievole a Pistoia, dal club delle consorti (e non solo) del Rotary Club, presieduto da Mary Bekele Burru. Il service, interamente finanziato dal club, propone come tema l'inclusione giovanile: è realizzato mediante lo strumento universale dello sport e proseguirà al Sismondi Pacinotti giovedì 6 e 13 marzo, con orario 9-12, e all'Istituto Einaudi nelle date di martedì 18 marzo, mercoledì 30 aprile e giovedì 15 maggio, dalle 8 alle 12. Il programma delle lezioni consiste nell'organizzare incontri sportivi, nelle ore dedicate alle scienze motorie, tra i giovani diversamente abili dell'associazione e gli allievi delle scuole: tutti giocheranno in carrozzina, alla pari. I ragazzi normodotati impareranno a vedere la disabilità non come una barriera, bensì come una dote alternativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Rinasce il PalaCardelli Ristrutturazione conclusa

Venerdì la consegna agli Shoemakers della struttura gravemente colpita due anni fa dalle raffiche vento. L'annuncio fatto dal sindaco De Caro

MONSUMMANO TERME

«Il primo obiettivo è tornare alla normalità, poi ricominciare con la 24 ore di Basket, ma si sa che si guarda sempre un po' più avanti per il futuro». Sono felici gli Shoemaker di rientrare in possesso del Palacardelli, chiuso da due anni dopo il crollo della facciata. Ad annunciare la fine dei lavori infatti è stato il sindaco Simona De Caro durante il momento delle comunicazioni del primo cittadino in apertura dell'ultima seduta del consiglio comunale di Monsummano. «Contiamo che al massimo venerdì prossimo (7 marzo ndr) i nostri Shoemaker possano rientrare in possesso dei locali per tornare ad allenarsi a Monsummano», ha detto con soddisfazione il sindaco.

Nel frattempo la presidenza della squadra di pallacanestro cittadina sembra tirare un sospiro di sollievo, per la fine dei disagi patiti in questi due anni di diaspore dei ragazzi e di continue trasferte per allenarsi altrove. «Viviamo questo momento come un grande sollievo, perché questi ultimi anni sono stati caratterizzati da gradi sacrifici: prima la pandemia che ci ha costretti a misure speciali e, una volta finita quella, il crollo è stata l'ultima batosta – ha detto il presidente della squadra di basket



Stefano Gabrielli -. Per noi questo disagio ha rappresentato un bagno di sangue anche economico benché il Comune, va detto, ci abbia aiutato finanziariamente lo scorso anno».

A rendere possibile l'opera di ripristino del palazzetto è stato un finanziamento di 500mila euro della Regione Toscana a cui il Comune di Monsummano ha aggiunto ulteriori 250mila euro. I lavori di ristrutturazione hanno riguardato ovviamente il ripristino delle parti distrutte della facciata come le vetrate, gli infissi e la parte superiore del tetto, ma anche il parquet che è stato cambiato anche a causa delle infiltrazioni dovute agli anni di apertura per i lavori, i bagni che sono stati ristrutturati per per

gli impianti che nella rubinetteria e sono stati installati anche nuovi infissi e vetrate insieme al rifacimento del tetto e di tutte le gronde. «Dovremo anche recuperare quei ragazzi, tra i nostri 200 atleti, che col tempo se ne sono andati altrove e vorremmo anche cogliere l'occasione – chiosa Gabrielli – per ringraziare le famiglie che hanno creduto ancora in noi».

Arianna Fiscaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE GABRIELLI

«Stiamo aspettando questa riapertura da tanto tempo È un vero sollievo»

Viabilità e sicurezza a rischio sulla Camporcioni a causa delle troppe buche (Goiorani)



Le parole del sindaco di Massa e Cozzile

Disastro Camporcioni e Melani Dopo Tesi l'appello di Niccoli

MASSA E COZZILE

Dopo l'intervento del sindaco di Ponte Buggianese Nicola Tesi che ha denunciato ancora una volta lo stato del manto stradale di via Camporcioni e del vialeone del Melani, che si trovano in condizioni inadatte per la circolazione dei mezzi, anche il sindaco di Massa e Cozzile Marzia Niccoli ha esortato l'intervento celere della Provincia di Pistoia, ente titolare della gestione di queste due strade, che ha già fatto sapere che è stato pubblicato un bando, che prevede l'asfaltatura di alcuni tratti delle due vie, con un esborso complessivo di 670mila euro, e con i lavori pronti a partire ad aprile.

Ma aprile è lontano, e non è detto che la situazione si stabilizzi da qui fino al periodo in cui partiranno i lavori. Al contrario, il rischio è che (come già avvenuto con la rotonda due anni fa) il traffico venga immobilizzato per mesi creando problemati-

che anche alle attività della zona, piuttosto vivace da un punto di vista commerciale e di servizi.

«Anche se il tratto di strada – scrive Niccoli – sul territorio massese non presenta una situazione di grave dissesto, il tratto successivo è davvero non più tollerabile a causa del grave degrado, buche che ormai sono crateri che mettono a rischio la sicurezza di chi la percorre. Fra l'altro si tratta di una strada molto frequentata per le numerose attività presenti, ma anche uno dei collegamenti più importanti della Valdinievole. La Provincia deve porre fine a questa situazione che ha davvero dell'incredibile». Tesi pochi giorni fa aveva anche affermato: «Rifletto molto sull'eventuale chiusura della strada e sui problemi che potrei dare alle attività commerciali che si trovano in quella zona. Mi auguro che gli interventi della Provincia siano risolutivi».

Giovanna La Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buggiano: al Teatro Buonaprima

'Ultima notte della Divina' Dedicato a Maria Callas

Una festa della donna completamente dedicata a Maria Callas al teatro Buonaprima di Buggiano. Monica Menchi è pronta a stupire con l'opera 'Ultima notte della Divina': appuntamento fissato per sabato 8 marzo alle 21. Un omaggio in terra di Buggiano alla leggendaria icona del canto lirico. «Sarà un monologo avvincente, un'intima riflessione sulla vita e sulle passioni di Maria Callas presentata al pubblico non solo come una diva dell'opera, ma soprattutto come una donna con le sue fragilità, i suoi desideri e le sue delusioni». Presentata, insomma, nel suo essere donna. Attraverso le parole di Carlangelo Scillamà Chiarandà e Monica Menchi, il pubblico sarà trasportato nella mente e nel cuore di una delle figure più affascinanti del panorama musicale mondiale. Lo spettacolo ci porta nella Parigi degli anni 70, nell'appartamento dove Maria Callas trascorse la sua ultima notte, avvolta nel mistero della sua prematura scomparsa. In un crescendo di emozioni e ricordi, con i momenti più significativi della sua vita: i trionfi sul palcoscenico, le crisi personali, gli amori e le delusioni più amare.

Giovanna La Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa parte il 6 marzo all'Istituto Alberghi di Pescia

Ulivi, aranci e limoni messi a dimora Le scuole in Valdinievole 'Piantano la salute'

VALDINIEVOLE

Ulivi, aranci e limoni messi a dimora nelle scuole della Valdinievole. 'Piantiamo Salute' si inserisce fra le azioni promosse dall'Ufficio scolastico provinciale per la rete delle scuole che promuovono salute, che vede Coldiretti Pistoia tra i partner. Il 6 marzo, alle 9, si parte. Il primo appuntamento con la piantumazione di alberi da frutto quali ulivi, limoni e aranci nelle aree verdi della scuola secondaria di 1° grado Alberghi a Pescia che fa parte dell'Istituto Libero Andreotti. A collaborare alla pian-

tumazione, insieme alle aziende della Valdinievole (Spoolivi - Società Pesciatina d'Olivicoltura e Azienda Agricola Rosellini Siro), parteciperanno alla loro messa a dimora gli studenti dell'Istituto tecnico agrario statale Dionisio Anzilotti di Pescia. Alla piantumazione di agrumi e ulivi nel giardino della scuola seguirà una lectio magistralis tenuta dagli alunni dell'Itas Anzilotti.

Parteciperanno all'evento: gli allievi delle classi seconde della Secondaria di 1° grado Alberghi; gli studenti dell'Istituto Agrario, la professoressa Francesca Goiri, referente provinciale

dell'Usp del progetto; Michela Nieri, delegata Coldiretti donne Toscana; il professor Pasquale D'Anna dell'Istituto tecnico agrario statale Anzilotti di Pescia; le produttrici Valeria Stefanucci e Sabrina Rosellini; la dirigente Barbara Paggetti e la professoressa Irene Piccilli dell'Istituto Libero Andreotti.

Dopo la scuola Alberghi, nei giorni successivi l'iniziativa sarà replicata alla scuola secondaria di 1° grado Uzzano (appartenente all'Istituto comprensivo Rita Levi Montalcini) e alla scuola secondaria di 1° grado Buggiano (I. C. Salutati A. Cavalcanti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Fiori e non solo: ecco 'Inflorum'

Fiera del giardinaggio primaverile

Appuntamento all'ex mercato

Il 16 marzo l'evento a ingresso libero dove trovare piante e attrezzature negli stand degli specialisti del settore

PESCIA

All'ex mercato dei fiori, domenica 16 marzo, arriva 'Inflorum', la fiera del giardinaggio primaverile organizzata dal Comune di Pescia in collaborazione con Coldiretti, Confcommercio, Confesercenti, Co.Ri.Pro, Flora Toscana, Confagricoltura, Mefit, Cia e Associazione Vivai di Pescia. Un evento imperdibile per gli appassionati di verde e natura, che a ingresso libero avranno la possibilità di visitare tanti spazi dove trovare fiori e piante, attrezzature per il giardinaggio, ma anche specialità enogastronomiche tipiche del nostro territorio: farina di castagna, miele, affettati, formaggi, confetture. «Una edizione zero dell'evento, volutamente organizzata a ridosso della primavera - spiega il sindaco Riccardo Franchi -. Avevamo detto, fin dalla campagna elettorale, di voler valorizzare la struttura dell'ex mercato. Dopo l'inaugurazione, sono già molte le iniziative che vi sono state ospitate. E quale miglior occasione di questo evento, per invitare tutti i cittadini a un'iniziativa che avrà rilevanza regionale».

Sono quarantasei gli spazi previsti sotto la volta, dedicati a attività del territorio, e non solo. Al momento, sono quaranta gli spazi già assegnati. «Sarà un'occasione per tornare a vedere l'ex Mercato pieno dei pesciatini e delle loro famiglie - aggiunge Franchi -. Qualcuno ricorda ancora la vecchia Biennale del fiore. Oggi appare come un miraggio, ma intanto partiamo dalle piccole cose, importanti: dalla struttura voluta da chi ha dato alla città le sue radici».



Si potranno anche gustare specialità enogastronomiche tipiche del pesciatino e della montagna

Una manifestazione pensata per diventare un appuntamento fisso annuale. «Una iniziativa che parte oggi per crescere con il tempo e diventare sempre più importante - conclude il primo cittadino -. Un passo fondamentale, nel quale crediamo moltissimo».

A curare l'organizzazione, l'assessore Maurizio Aversa e il consigliere comunale Vincenzo Finizzola. «È stato il nostro primo pensiero, quando la struttura è tornata agibile - commenta Aversa -. E ci siamo riusciti, grazie alla collaborazione di tutte le associazioni di categoria».

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



All'ex mercato dei fiori con 'Inflorum' spazio agli appassionati di giardinaggio



Il dibattito sul bilancio

L'opposizione attacca «Troppa poca spesa sulle opere pubbliche»

PESCIA

«Come minoranza abbiamo convintamente votato contro il bilancio presentato dal gruppo di maggioranza - affermano, a una voce, Vittoriano Brizzi e Aldo Morelli, a nome di Pescia Cambia -, quanto ci è stato presentato è solo in parte in continuità con quella che era stata la nostra attività amministrativa». Nel suo intervento in consiglio comunale, Celeste Vassallo aveva segnalato quello che definito un 'passaggio fondamentale' nella relazione dei sindaci revisori: «L'ente non è in disavanzo; l'ente non è in un piano di riequilibrio; l'ente non è in dissesto finanziario. Se a ciò aggiungiamo che c'è una disponibilità di cassa superiore a 4 milioni di euro, che l'avanzo presunto del bilancio 2024 mostra un buon risultato, allora a cosa sono servite le sparate fino a pochi giorni fa sui rischi di dissesto?».

Morelli sottolinea come nel piano triennale delle opere pubbliche, però, l'intervento diretto dell'amministrazione comunale è di soli 1 milione e 500mila euro, «veramente poco - spiega -. Ad esempio, sul ponte a Macchie di San Piero, un investimento di 1.010.000 euro, Verallia, che da questi lavori ha più da guadagnare, ne investirà solo circa 100mila. E poi, che fine hanno fatto i progetti per la piscina, per il recupero del palazzo ex Marchi in piazza XX Settembre, l'ipotesi di parcheggio nell'area ex Del Magro?». Morelli definisce 'asettico' il Documento Unico di Programmazione. «Uno dei nostri amministratori ha detto che bisogna comportarsi come un buon padre di famiglia. Non è così, per un ente pubblico. È normale indebitarsi aprendo mutui, facendo attenzione a supportare l'investimento fatto. A oggi, Pescia spende circa un milione l'anno per i mutui contratti in passato. Non sono molti né preoccupanti, per una città di 20mila abitanti», chiosa.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

QV LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgarsi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11 MATRIMONIALI

Marta, 58 anni - Impiegata in un ente pubblico, divorziata. Dopo tanto dolore, oggi sono pronta a ricominciare con un uomo affidabile e generoso, che porti amore nella mia vita. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Alessio, 54 anni - Libero professionista, brillante e di ottima presenza. Cerco una donna affettuosa e sensibile, capace di stupirmi con la sua gioia di vivere. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Caterina, 42 anni - Nubile, dolce e appassionata. Amo il mare, la montagna e la musica. Vorrei un uomo serio, colto e intenzionato a costruire un rapporto duraturo. Max 50 anni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Gianni, 62 anni - Bancario, giovanile, dinamico, amante della vita. Cerco una donna gentile ed elegante con cui iniziare una relazione importante. Max pari età. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Massimo, 46 anni - Separato, semplice ma non banale. Amo la natura, la musica e la vita. Sogno una compagna dolce, intelligente ed elegante, con cui vivere un amore sincero. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Vanessa, 34 anni - Simpatica, crede ancora nell'amore e nella famiglia. Ho un buon lavoro, casa di proprietà e tanto da offrire. Cerco un uomo dolce e generoso. Max 50 anni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Alessandro, 56 anni - Laureato, libero professionista, divorziato con un figlio indipendente. Vorrei conoscere una donna seria e dinamica che ami il mare e la musica. Chiamami subito. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Roberta, 59 anni - Dolce, indipendente, sportiva e determinata. Cerco un uomo sincero e profondo con cui condividere la gioia di una vera unione. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Marina, 42 anni - Carina, seria e sensibile, pronta a innamorarsi di nuovo. Ti cerco di buona cultura, sportivo e motivato per una relazione importante. Max 50 anni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

Acrobata e clown, l'«Apocalipsync» di Rosso

Giovedì sera al teatro del Funaro, in prima regionale, l'opera del danzatore argentino al ritmo di Mariah Carey e di Mozart

Una piccola e quotidiana lotta interiore, divisa tra l'«io» e il «noi», dove l'io è riconducibile alla natura autentica del sé, ai propri desideri e sentimenti, e dove il «noi» è invece ciò che riguarda le aspettative sociali. Insomma, una sorta di «chi siamo versus come ci vorrebbero». È la danza di Luciano Rosso, prodigioso attore, clown, acrobata e danzatore argentino, in «Apocalipsync» a riflettere su questi temi, nuovo appuntamento per la stagione di danza di Teatri di Pistoia a cura di Lisa Cantini che invita il pubblico al Funaro giovedì 6 marzo (ore 20.45) per una prima regionale. Prodotto da Carnezzaria e T4/Maxime Seugè e Jonathan Zak, diretto a quattro mani da Rosso con Maria Saccone (luci e scene di Ora Puppo), «Apocalipsync» è una sorta di presa in giro danzata della società contemporanea e dei suoi fallimenti, delle sue paure e della sua imminente e inarrestabile caduta, ridisegnando la propria immagine, trasformando il proprio volto in una materia magica, al ritmo degli standard di Mariah Carey e di Mozart, e delle voci da Telenove-



Luciano Rosso durante un momento del suo spettacolo

la sudamericana. Il suo viso e il suo corpo sono elastici e il suo lipsync reinterpreta le musiche, le voci e i rumori del mondo. «Apocalipsync» è un dialogo interiore, un rito di creatività governato dalla solitudine della reclusione. Ed è uno spettacolo nato durante la pandemia, dove ho messo tutte le mie idee al servizio della mia salute mentale, in quel periodo di confino e solitudine! La storia si svolge nella solitudine della mia casa. E anche se sono solo sul palco – com-

menta Luciano Rosso nelle note dello spettacolo – sono molte persone che mi aiutano a raccontare la storia di come sono riuscito a trasformare la solitudine in creatività per andare avanti... È anche un invito a disattivare i meccanismi di auto-boicottaggio che affrontiamo ogni giorno. Da una parte c'è la mente programmata, che ci dice cosa fare e come farlo per soddisfare le aspettative sociali, e dall'altra c'è la mente che ci indica il percorso più intuitivo e au-

tentico. Tra questa lotta interna che affrontiamo ogni giorno, ci sono sfumature che dobbiamo trovare per darci equilibrio e non perdere di vista il nostro obiettivo personale».

Un allestimento minimalista permette a Luciano Rosso di prendere completo possesso del palcoscenico e di scatenare (letteralmente) i propri personaggi, plastici e comici, offrendoci una riflessione sull'isolamento e sul mondo sempre più interconnesso in cui viviamo. Rosso ci presenta una moltitudine di visioni creative in questo 'Solo' di teatro fisico, nel quale emerge pienamente la sua peculiare fisicità fuori dai canoni, con plasticità, musicalità e umorismo. Per Rosso si tratta di un ritorno a Pistoia: nel 2018 fu il tempo di «Un Poyo Rojo» (titolo che nel mondo ha totalizzato più di mille repliche) mentre nel 2023 toccò a «Dystopia». Biglietti tra 9 e 18 euro. Prevedibile alla biglietteria del Manzoni (Corso Gramsci 125, aperta il martedì e il giovedì dalle 16 alle 19, il mercoledì dalle 11 alle 15) o al Funaro giovedì sera dalle 19.45.

linda meoni

ANDREA MAESTRIPIERI

**Ingegneria spaziale
Laurea triennale**



Andrea Maestriperi di Pistoia, classe 2000, il primo marzo ha conseguito la laurea triennale in ingegneria spaziale alla Normale di Pisa con un'ottima votazione. Tanti auguri dal babbo Daniele e dalla mamma Sara Innocenti, con i nonni Brunero, Marzia e Vanda, la sorella Giulia, tutti parenti e gli amici per il prossimo impegno di due anni di magistrale. Congratulazioni e auguri di una brillantissima carriera anche da parte del nostro giornale.

CONCORSO RAFANELLI

Un coniglio invisibile contro la società dell'apparire Così il Teatro Res 9 porta in scena «Harvey»

Teatro Res 9 in scena giovedì 6 marzo, con «Harvey» di Mary Chase, regia di Luca Orlandi, alla Casa del popolo di Bottegone (ore 21.15, ingresso gratuito) per la XVIII edizione del concorso teatrale per compagnie amatoriali «Fabrizio Rafanelli». Introdurre una figlia in società è sempre un'operazione delicata, ma rischia di diventare impossibile se c'è chi rovina il buon nome della famiglia. E' per questo che Veta Louise Simmons, nella vicenda portata in palcoscenico, decide di fare rinchiudere in una clinica specializzata il fratello Elwood P. Dowd, un gentile signore colpevole di avere come amico un grosso coniglio invisibile di nome Harvey. Ma la decisione di Veta non avrà l'esito sperato e ben presto la clinica del professor Chumley si troverà impegnata in una surreale ricerca del signor Dowd e del suo singolare amico, attraverso le

mille contraddizioni di una società fondata sull'apparenza e la folla serena di chi la rifiuta. Prossimo spettacolo in gara il 13 marzo con la Compagnia degli evasi in «Apericena pachade» scritto e diretto da William Cidale. Dal 20 al 27 marzo spazio al concorso «Monologhi». Il 3 aprile l'associazione culturale Zona teatro libero presenta (fuori concorso) «Da est a ovest» liberamente tratto dal testo vincitore del sessantesimo «Premio Vallecorsi, di Gianluca D'Agostino, regia di Enrico Melosi e Paolo Nesi. Il 10 aprile premiazioni. Il concorso è organizzato da Zona teatro libero e Comune di Pistoia, sostegno di Fondazione Caript, con Unione italiana libero teatro, Arci Pistoia, Casa del popolo di Bottegone, Unicoop Firenze e Amici del Vallecorsi per il teatro. Coordinatori Franco Bardelli e Giacomo Bardi, direttore artistico Giuseppe Golisano.

Piera Salvi

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia Nannucci via degli Orafi 41 (0573.20131)

Farmacia Comunale 1 in viale Adua, 40 (0573.29381), sempre aperta

PIANA

AGLIANA

Farmacia Nucci via della Libertà 48 (0574.751126)

QUARRATA

Farmacie Chilleri via Montalbano 208 (0573.737216)

MONTALE

Farmacia Betti in via Volta 2 (0573.595993)

SERRAVALLE

Farmacia Picconi in via Montalbano 371/a (0573.929216)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO

E ABETONE CUTIGLIANO

Farmacia di San Marcello in via Marconi 49 (0573.630176) La

Farmacia di Prunetta in via Statale Mammianese, 331 (0573.672888) fa servizio a chiamata durante le chiusure.

Farmacia di Pievepelago

SAMBUCA

Farmacia del Ponte in via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075)

MARLIANA

Farmacia di Marliana in Piazza del Popolo 14 (0572.66282)

Farmacia di Montagnana via per Montagnana 273 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia Le Terme via Rossì 4 (0572.70123)

VALDINIEVOLE

LAMPORECCHIO

LARCIANO MONSUMMANO

Farmacia Comunale via Francesca 2824 (0572.849176)

PIEVE A NIEVOLE

Farmacia San Lorenzo via di Mezzomiglio 24 (0572.73763)

BUGGIANO MASSA A COZZILE E UZZANO

Farmacia Corsaro via Lucchese 180 (0572.444356)

PESCIA

Bertolai via Alberghi 24 (0572.453134)

CHIESINA UZZANESE

E PONTE BUGGIANESE

Farmacia Casabianca via Ponte Buggianese 108 (0572.634671)

La Nazione

Fondata nel 1859

Redazione Pistoia

Via Atto Vannucci 53 (1° piano)

Telefono: 0573.505.511

Fax: 0573.505.517

e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.it

Redazione di Montecatini

via don Minzoni 24 (2° piano)

Telefono: 0572.773.551

Fax: 0572.913.745

e-mail:

cronaca.montecatini@lanazione.it

e-mail personali:

nome.cognome@lanazione.it

Direttrice responsabile

Agnese Pini

Vicedirettrice

Cristina Privitera

Caporedattore centrale

Paolo Chirichigno

Caporedattore province

Alessandro Antico

Redazione Pistoia

Responsabile della redazione

Valentina Conte

In redazione: Lucia Agati, Alessandro Benigni, Martina Vacca,

Redazione di Montecatini

In redazione: Niccolò Casalsoli

SPEED Pistoia

Via Fonda 46

Telefono: 0573-28.116

spe.pistoia@speweb.it

Montecatini

Via don Minzoni 24

Telefono: 0572.770.271, 913.725

Fax: 0572.903.638

spe.montecatini@speweb.it

CICLISMO

Juniore

Basket Serie B Int. Il Dany vince ancora Ok Molteni e Angelucci



Terza vittoria nel play-in Gold di Serie B Interregionale per il Dany Quarrata. Vittoria in trasferta (72-86, parziali 23-18, 45-50, 61-65) sul Coelsanus Sette Laghi Gazzarda Schianno. Con questo preziosissimo successo, i quarratini salgono a quota 10 punti in classifica, entrando prepotentemente nella zona playoff. Il break decisivo per gli ospiti arriva nell'ultima frazione di gioco. Sugli scudi Molteni e Angelucci, a segno rispettivamente con 19 e 18 punti. Da segnalare un'altra nota lieta: il rientro in campo di Calabrese. Questo il tabellino di Quarrata: Angelucci 18, Mongelli 5, Artioli 8, Nyuol, Balducci 3, Molteni 19, Calabrese, Diks, Regoli 11, Antonini 10, Babovic, Tiberti 12. All. Tonfoni.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket Serie C Unica Aglia piega Valdisieve Prato beffa Bottegone



La settima giornata di ritorno del campionato di serie C ha visto l'Endiasfalti sconfiggere Valdisieve 87-76 (parziali 25-17, 42-35, 65-60) al PalaCapitani di Agliana e la Valentina's Camicette perdere 62-55 (13-12, 34-20, 55-31) con l'Union Basket Prato sul parquet amico della Martin Luther King. Questo il tabellino di Agliana: Giannini 28, Zita, Andrei, Rossi 22, Nieri 6, Bacci 3, Manetti 3, Mucci 12, Bonistalli 2, Nesi 11, n.e. Lo Bello, Baroncelli. Questo il tabellino di Bottegone: Magnini 6, Biagi 3, E. Cukaj ne, Mati 2, G. Cukaj 2, Calderaro 1, Cecconi 10, Meacci 19, Giusti 2, Milani, Santi 6, Catalano 4. In classifica, Agliana è quinta a 24, ma in compagnia di Firenze e Union Basket Prato, Bottegone non a 18.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mengarelli si prende il Gp Giuliano Baronti Grande spunto, fuga e arrivo in solitario

Il ligure ha staccato i compagni nel tratto più impegnativo della salita del San Baronto

CICLISMO

Nella magnifica giornata di sport e di ciclismo a Cerbaia di Lamporecchio, gara di apertura della stagione Juniores a ricordare Giuliano Baronti, si è assistito al grande numero del ligure Matteo Mengarelli. In maglia Team Giorgi, il vincitore ha staccato i sette compagni di fuga nel tratto più duro e impegnativo della salita del San Baronto dal versante di Lamporecchio, vincendo il gran premio della montagna con 8 secondi di vantaggio su di un quartetto rimasto ad inseguire. In discesa ha volato con lucidità, aumentando a 14 secondi il suo vantaggio che infine ha difeso nei tre chilometri pianeggianti prima di approdare da trionfatore sul rettilineo di via Amendola di fronte allo stabilimento Neri Sottoli. La seconda piazza alle spalle del magnifico vincitore complimentato anche del ct azzurro Dino Salvoldi, l'ottimo Rossetto e terzo il russo Prosandeev della squadra spagnola PC Baix Ebre Tortosa. Non male anche

Morlino e Scottoni. È stata una splendida giornata di sport e di ciclismo, pubblico numeroso nonostante il forte vento di tramontana, un'organizzazione perfetta e impeccabile in ogni momento con grande spiegamento di mezzi e di personale. Da lassù Giuliano Baronti sarà stato felice e contento ed è quello che volevano i figli Alessio e Stefano, e tutti i loro impagabili collaboratori. Alla gara che ha ricordato anche Pietro Marradini, hanno preso parte 188 atleti di 30 squadre. Una magnifica festa e con Alessio e Stefano Baronti, che danno appuntamento assieme al Team Franco Ballerini che ha organizzato la gara, alla prima domenica del marzo 2026 per un'altra edizione di una corsa della quale tutti i presenti sono rimasti entusiasti per il suo allestimento e questa volta visto con piacere anche su Rai Sport.

Questo l'ordine di arrivo: 1) Matteo Mengarelli (Team F.lli Giorgi) km 130, in 3h13'16", media km 40,359; 2) Matteo Rossetto (Borgo Molino) a 14"; 3) Yaroslav Prosandeev (Pc Baix Ebre Tortosa); 4) Morlino a 16"; 5) Scottoni; 6) Popov a 52"; 7) Del Cucina a 1'26"; 8) Gaggioli a 1'29"; 9) Sciarra a 1'34"; 10) Dalle Crode a 1'35".

Antonio Mannori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciclismo: la manifestazione della Ciclistica Borgo a Buggiano Al Gran Premio Bellavista il primo successo assoluto è di Tomassini Nella seconda gara è Barsottelli a trionfare con un scatto finale

Sono stati 113 gli atleti impegnati nel Gran Premio Bellavista, organizzato dalla Ciclistica Borgo a Buggiano in collaborazione con Moto Guzzi Prato-Angolo del Pirata. La corsa era anche valevole come ultima prova del Tour Moto Guzzi Prato. Il primo successo assoluto lo ha conquistato Marco Tomassini, Master 1 del Pedale Bellariense 2016 di Rimini che ha preceduto Calagreti del Team Alpin Massinelli, mentre con il terzo posto Lucio Margheriti (Il Monte) è stato il primo della categoria Master 3 davanti a Marzilli (Aglia Ciclismo). Il migliore tra gli Elite Sport invece, Emanuele Sciamanna (Olimpia Cycling Team).

Nella seconda gara successo assoluto

del Master 6 Massimo Barsottelli (Speedy Bike) grazie a uno scatto finale che gli ha permesso di anticipare Gabriele Simoni del Ciclo Team San Ginese il migliore tra i Master 5. Gli altri successi di categoria per Stefano Martin (New Mt Bike Team 2001) e Rinaldo Barabotti (Cicli Puccinelli) nei Master 8. Infine tra le rappresentanti femminili si è imposta la campionessa Italiana Valentina Pierotti (Angolo del Pirata). Una bella manifestazione quella di Borgo a Buggiano la località celebra anche per ospitare il 18 agosto di ogni anno la Coppa Pietro Linari, gara nazionale per la categoria Juniores.

A. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C FEMMINILE

Arrivano solo ko Male il Delfino

VOLLEY

Il quinto turno di ritorno del girone B del campionato di serie C sarà ricordato come quello delle squadre nostrane tutte sconfitte. Il Delfino Pescia ha perso malamente 3-1 (25-22, 25-12, 22-25, 25-21) sul campo di Cascina. Pesante, ma tutto sommato dignitoso 3-0 (25-21, 25-16, 26-25) incassato dal Montebianco Pieve a Nievole a Livorno dalla capolista Bi.emme. È caduto 3-2 (15-25, 25-22, 25-23, 13-25, 15-8) pure il Volley Aglianese sul terreno di gioco di Donoratico. Infine, altro tie-break infelice (19-25, 25-20, 20-25, 25-18, 15-11) di Bottegone in casa contro Migliarino.

Nell'ultima giornata, nella quinta di serie D donne non è andata meglio a Lavachiera Buggiano, Pistoia Volley La Fenice e Zona Mazzoni Pistoia, finiti al tappeto. Nel girone B di D femminile, la Lavachiera si è arresa 3-0 (12, 18, 19 i parziali) a Cerreto Guidi contro le prime della classe. Ha alzato bandiera bianca anche La Fenice a Carmignano, al cospetto del Punto Sport Volley Poggio a Caiano: 3-0 (25-22, 25-16, 25-10). Nel gruppo B di D maschile, i Vigili del fuoco hanno dato il via libera al San Miniato leader: 3-0, 12, 16, 23. Pompieri che scendono al terzo posto della graduatoria a 35, distanziati di 7 lunghezze da San Miniato e di 2 da Rosignano.

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Città in crisi
di Luca Signorini



Interrogazione di Fanucci dopo gli arrivi da Vicofaro
Migranti in hotel
«Un'intera zona si è trasformata in un grande Cas»



L'hotel Zentù di via Casarè, gestito dalla cooperativa Ogita di Comano che ha in mano anche l'hotel Medici di via Montebello

Commercio in profondo rosso

Chiudono tre negozi in centro

A fine mese lasciano anche le attività Corso Roma 9 e "Cosa mi metto" Calzedonia si è definitivamente trasferito nella galleria dell'Ipercoop

Montecatini La crisi del commercio cittadino fa adire "sintomi" per uno sprofondo rosso che è ormai sempre più inarrestabile. Non sembrano esserci le non si intravedono all'orizzonte segnali di rinascita. Anzi, si peggiora giorno dopo giorno.

Il simbolo di quella che viene definita "desertificazione" del centro cittadino è sicuramente Corso Roma, un rifugio non nuovo ma che ogni qual volta va evidenziato si vuole raccontare una città in sofferenza.

Proprio in quelle che una volta era via principe del boom del shopping in attesa di semplicità corso Matteotti che rimane un po' meglio, altre tre attività chiudono alle porte della primavera, modificando la stagione chiusa del turismo termale e durante la quale magari

qualche turista si affaccerà. Utilizzando il già vuoto, tappezzato per cercare la vetrina con il classico cartello "affittasi", troppo diffuso nella Montecatini di oggi. E quello del marchio di intimo e accessori Calzedonia di fronte all'ingresso del Grand Hotel La Pace, anche questo abbandonato da alcuni anni, che ancora la clientela di aver concentrato la propria attività nel negozio "gravel" all'interno della galleria commerciale dell'Ipercoop di Massa e Cozzile.

Nel linguaggio bancario si chiama "razionalizzazione", che in quel settore significa chiusura di sportelli e filiali. Un segno dei tempi, viaggiato bene supermercati e uffici, avanzano i negozi di vicinato.

Motivazioni differenti per altre due grossi negozi

si al mondo del commercio, che avvertono entrambi alla fine del mese. Uno riguarda le calzature di Corso Roma 9, storico punto vendita proprio di fianco all'ex Calzedonia, a poche decine di metri dalla centralissima piazza del Popolo.

Un fondo è già vuoto, per gli altri due nessuno per ora sembra poter rilevare i punti vendita ben avviati.

In questo caso la titolare ha raggiunto l'età della pensione e tira giù le serrande, dopo aver provato invano a cedere azienda e a trovare un contratto in decenni di lavoro. Niente da fare, resterà la polvere anche qui.

Precedendo il municipio

de a ritroso verso l'uscita dal cuore cittadino e la cosiddetta "salita del Bufalini", sempre in corso Roma, finisce l'avvenuta del negozio di abbigliamento "Cosa mi metto", che tra vendita in loco e online si era fatto una certa clientela femminile affezionata, visti i prezzi non eccessivi e la buona scelta di prodotti. La giovane commerciante lascia per intraprendere un nuovo lavoro. E per ora nessuno sembra per proseguire quanto avviato, con marchio e capacità promozionale inclusa nel "pacchetto" da cedere. Se ne dice poco, forse ma identico risultato finale: altri tre negozi chiusi in centro e sprofondo commerciale che si impavida ancora, per un declino infausto.

Montecatini Il mese di interrogare agli spicchi il sindaco interviene in difesa di una città che, anche in questo caso, si difende inermemente e fronte a quanto deciso altrove. A sostenerlo è il consigliere di minoranza Edoardo Fanucci in merito all'arrivo nei giorni scorsi di sette migranti al Centro di accoglienza straordinaria nell'hotel Zentù di via Casarè, trasferiti dalla parrocchia di Vicofaro a Pionta, dove erano ospitati. Fanucci pone alcune questioni: «Problema burocratico, intenzione non a Venezia. Sono stati fatti screening sui migranti arrivati in città? Esiste un rischio per i residenti di chi già oggi occupa la struttura, per chi ci lavora e per il Comune? Esistono delle procedure verso il Comune da parte della proprietà dell'albergo Zentù? Le condizioni in cui viene la struttura sono adeguate ad ospitare migranti? Il centro di accoglienza migranti agevolando la trasformazione di alberghi, residence e negozi nel più grande e redditizio business cittadino? E inoltre, «Le persone "accuse" sono inserite in adeguati percorsi di inclusione e integrazione? In che condizioni vivono queste persone?».

Per Fanucci «una struttura degradata e fatiscente come hotel Zentù, che genera costi da milioni di euro è, come a ripeterlo ogni un'offerta per chi investe, lavoro promozioni offerta ad alberghi in città. Ma non solo, si stanno moltiplicando anche gli immobili abbandonati che vengono occupati abusivamente, con persone che entrano ed escono senza nessun controllo. Sul tema verrà presentata un'interrogazione in consiglio comunale.

Dopo lo scontro tra Zelensky e Trump proposta a livello locale l'iniziativa in difesa di Ucraina e democrazia

«Una piazza per l'Europa» domenica a Montecatini

Montecatini «Una piazza per l'Europa» arriva anche a Montecatini. L'appuntamento domenica prossima a mezzogiorno di fronte al municipio di viale Verdi, senza bandiere di partito, ma con un'unica bandiera: quella europea. Un momento in cui ciascuno potrà parlare di libertà, di democrazia, di diritti, di Europa. Per ribadire che l'Europa è la nostra casa e che l'Ucraina non può essere lasciata da sola», dice il promotore della mobilitazione locale Matteo Bizzini, consigliere comunale a Massa e Cozzile e fondatore di Young european society. L'iniziativa nasce da un'idea del giornalista Michele Serra, con l'obiettivo di creare un momento di mobilitazione di sostegno all'Ucraina e ai valori europei. Si è già svolta a Roma e a Milano e in altre grandi città.

«Il recente incontro tra il presidente Zelensky e il presidente Trump ha rappresentato un momento di

scoppio per tanti motivi. Non è stata una dimostrazione di forza, ma un gesto tentativo di umiliazione, che rischia di indebolire la credibilità dell'Occidente e di chi difende i valori democratici. L'Ucraina, con tanti miei giovani costretti a fuggire, sta combattendo non solo per la propria libertà, ma per la sicurezza e la stabilità di tutta l'Europa, e l'Unione Europea deve restare accanto con fermezza e coerenza, smentita il senso della manifestazione di Bizzini.

Per il giovane consigliere



Lo scontro tra Zelensky e Trump nella stanza ovale della Casa Bianca a Washington (Dc) (Afp/Ansa)

comunale «questa non è solo una questione di politica internazionale, ma riguarda direttamente il nostro futuro. Se oggi Putin non viene fermato in Ucraina, domani potrebbe toccare ad altri Paesi europei. Se oggi Trump ha umiliato Zelensky, domani potrebbe umiliare chiunque rappresenti l'Europa. Difendere l'Ucraina significa perciò difendere noi stessi. Per questo motivo serve un segnale forte, dal basso, che parta dalla società civile e dalle istituzioni locali. Ecco perché, da giovane europeo e validatore di Montecatini Terme come luogo in cui una validazione simile possa far sentire la propria voce».





Pescia Cambia analizza i conti del Comune illustrati in consiglio

In bilancio 4 milioni da spendere

«Ma le scelte sono poco coraggiose»

di Maria Salerno

Pescia il bilancio del Comune a breve, c'è una disponibilità di circa 10 milioni di euro e come certificato dai risvolti dei conti. Dunque l'ente non è in dissesto, non ha un piano di riqualifica, non è in dissesto. A solidificare non è l'amministrazione comunale ma il gruppo di opposizione Pescia Cambia, espressione come nota della giunta giunta guidata da Cesare Giuffrè. Questo ha reso invece evidente il capogruppo Vittorio Biaci insieme all'ex assessore all'Urbanistica Aldo Marci (franchi) e il consigliere del Vc, contrariamente a quanto ribadito in più di una circostanza dall'attuale maggioranza, non esisteva una situazione che possa far pensare al rischio di dissesto finanziario. Al contrario, questi numeri non giustificano l'atteggiamento presidenziale della giunta Franchi soprattutto sul fronte degli investimenti.



Una seduta del consiglio comunale di Pescia (Foto: Nicci)



Vittorio Biaci capogruppo di Pescia Cambia

«Il miglioramento vero delle entrate si registra in particolare negli oneri di urbanizzazione

positivo e in crescita. Eppure l'intervento diretto del tone al netto dei finanziamenti esterni, è molto contenuto. A che serve avere una cassa chiusa se poi questi soldi non si usano? Solo nel 2023 si prevede un intervento di 200 mila euro sulle strade, ma perché aspettare quando ci sono 14 milioni ricorrendo alla vendita del Coed che sono vincolati a investimenti di riqualificazione? Oltre a essere critici sul piano delle opere definite non subvencionate, andrebbe scalfite dalle maggiori risorse della città, anche sul Documento unico di programmazione Pescia Cambia ha diversi appunti.

«Sembra l'ha definito Morrelli - quando in realtà si tratta di un documento che dovrebbe specificare quali le priorità e quali gli obiettivi dell'ente. Quali sono le scelte politiche? Noi abbiamo puntato a un bilancio di bilancio che non siano essere fondamentalmente per lo sviluppo del territorio. Abbiamo costruito un mutuo con Credito Spavento che contenga una linea di bilancio

Per il gruppo di minoranza l'intervento diretto dell'ente, al netto di contributi esterni, è molto contenuto»
«In particolare alla programmazione pluriennale della maggioranza sul milione di euro di interessi maturati in seguito ai mutui contratti in passato, di una cifra normale - ribadisce la situazione finanziaria di un parco di notevole capacità di investimento. Pescia ha una situazione in cui ha lo spandimento della Corte dei Conti, che non ha mai imposto di aumentare le tasse, ma solo di consolidare strutturalmente alcune poste dell'ente».

«Inflorum», la nuova veste della Biennale del fiore

Una quarantina di espositori al vecchio mercato

Il 16 marzo la prima iniziativa dedicata al verde nella rinnovata struttura di via Amendola



Maurizio Amore assessore all'Urbanistica

Pescia l'orti, piante e giardinaggio saranno protagonisti indiscussi di «Inflorum», la prima mostra mercato dedicata al verde e alla tipicità del territorio che domenica 16 marzo sarà ospitata all'interno del vecchio mercato dei fiori, il cui restauro è stato di recente completato dall'Amministrazione comunale. La manifestazione organizzata dal Comune di Pescia in collaborazione con Confidetti, Confcommercio, Confesercenti, Cortiglo, Cia, Mercato ortofruttaio Tos-



Vecchio mercato coperto di Pescia, riaperto nell'agosto scorso, dove si terrà la manifestazione che ospita la Biennale del fiore

sembra essere più un novità: gli orti hanno un passato recente, oppure la vocazione e la produzione florovivaistica continuano ad essere una peculiarità del territorio. «Un'iniziativa importante per il tessuto sociale ed economico della nostra città - ha definito il primo cittadino - che vedrà una quarantina di espositori tutti a ruota libera e che aspira a diventare un appuntamento fisso, come può essere Mercato di Lucca, in grado di attirare tutte le persone della provin-

cia, ma anche da fuori». Potrebbe trattarsi della prova generale per la riproposizione della Biennale del fiore, inizialmente la prima edizione era stata al Vico e fu la scelta proposta nel Mercato dei Fiori di via Amendola, allora funzionante. Forse è prematuro pensare così in grande, «ma l'idea di organizzare una manifestazione che ruota attorno al centro del fiore è stata il primo pensiero quando il mercato è tornato ad essere agibile - ha sottolineato Amore - il periodo in cui è stato inaugurato abbiamo voluto aspettare la primavera. È stato un grande lavoro di squadra, che ci auguriamo porti a Pescia tanta gente». Ingresso alla manifestazione del 16 marzo all'aperto. **M.S.**

A scuola d'inclusione con l'Inner-Wheel sport in carrozzina al Sismondì-Pacinnotti

Nei giovedì 6 e 13 marzo le lezioni del progetto «Pallamano a ruota libera»



Mary Bialek Barre presidente dell'Inner Wheel Montecatini e Pescia

Pescia Dalla Valdinevolesità a Pescia, a scuola di inclusione con l'Inner-Wheel Montecatini e Pescia. Sta mettendo un notevole successo, di presenza e gradimento, il servizio di inclusione del Rotary Club, presieduto da Mary Bialek Barre. Il servizio, finanziato finanziariamente dal club, propone come tema l'inclusione giovanile e il risultato mediante lo strumento universale dello sport

«Il nostro fatto proprio, consentiamo, da che istituti scolastici al Sismondì Pacinnotti di Pescia e al Sismondì Pacinnotti di Montecatini. Il servizio, destinato ad ampliare il progetto di inclusione, si sta facendo conoscere e apprezzare dagli scolari e dalle loro famiglie. Pare aggiungere perché altamente educativo. Proverrà al Sismondì Pacinnotti nei giovedì 6 e 13 marzo, con orario 9-12, e il 16 marzo, con orario 10-12, e il 17 marzo, con orario 10-12, e il 18 marzo, con orario 10-12, e il 19 marzo, con orario 10-12».

«Per interpretare il fondo meglio l'inclusione e siamo orgogliosi di essere stati coinvolti in questa preziosa iniziativa da ragazzi diversamente abili - dice Mary Bialek Barre - il nostro piano prevede il coinvolgimento degli studenti delle scuole del territorio della provincia di Pescia. Abbiamo iniziato così al Sismondì Pa-



Il Sismondì Pacinnotti di Pescia

cinotti e alle Linnadi, che ringraziamo di aver aderito subito con passione e partecipazione. Qual è migliore scuola se non quella di trovarsi nelle stesse condizioni del prossimo per avere il dialogo nello stesso tempo, trovare il coraggio di affrontare le difficoltà per raggiungere l'obiettivo. Va avanti il programma delle lezioni, consiste nell'organizzare incontri sportivi nelle ore di lezione scolastica, tra i giovani diversamente abili dell'associazione e gli studenti. I giovani diversamente abili, attraverso la partecipazione, si trovano in una situazione di inclusione, dove, come una vera e propria, deve essere una vera alternativa».



Una festa in uso nel paese dalla fine della Seconda guerra mondiale A Vellano si rinnova un'antica tradizione domani torna la "Cena de' po'eri" al circolo



Una veduta di Vellano

Pistoia Gli anni immobilitamente successi alla fine del secondo conflitto mondiale vedevano una maschia partecipazione di popolo alle feste tradizionali: c'era voglia di divertirsi e il carnevale era una festa tra le più attese che dava mania alla gente di vivere particolari momenti di allegria trascendendo anche dietro una maschera, prima della Quarantina dove tutto abboccava fino a Pasqua.

Nella montagna pistoiese, Vellano con i suoi tre colli e i due torri ed il circolo, anima ai veglianti molti abitanti di Vellano che rimasero a badare a bene per l'intera notte dei martedì del carnevale. Quando arrivava l'alba, però, dalla maccheronica e sotto l'effetto dell'alcol, preferivano fermarsi a dormire sulle panche e sulle sedie dei locali. Nel pomeriggio, prima di mettersi in cammi-

no per tornare alle loro case e ai rispettivi paesi, consumavano un frangente pasto che venne definito "la cena de' po'eri".

Da oltre quaranta anni, il circolo di Vellano, ora intitolato a Sandro Malmagliati, ha ripreso questa tradizione e il mercoledì del carnevale delle ceneri, detto anche carnevalino, organizza con grande successo, la tradizionale "Cena de' po'eri". Come allora, poche po-

ste, che oggi sono diventate vere e proprie scierbe, prendono molto ricerca e apprezzate.

Domani a partire dalle 20 questo particolare appuntamento viene riproposto con un menu che vede, come prima portata, fritti di acciughe e verdure in pinoli, mentre con olio "basso", segue la frittata di cavoli neri, antica ricetta del convento per poi passare al piatto forte che è il focaccia

alla griglia con ceci all'olio. Si termina con i ceci fritti e il consumo di cannolo. Naturalmente, tutte le portate vengono accompagnate da buon vino dell'antica cantina del convento.

Lo show al Teatro Funaro L'attore e clown Luciano Rosso in Apocalipsyn



Luciano Rosso, attore, clown, acrobata e danzatore

Pistoia Dopo "Un po' di noi", rappresentato oltre mille volte in tutto il mondo, torna in sceneggiato alle 20.45 al Funaro di Pistoia, per la stagione di danza di Teatro di Pistoia, curata da Lisa Cantini, il prestigioso argentino Luciano Rosso, attore, clown, acrobata e danzatore, con il suo nuovo lavoro, "Apocalipsyn". Lo spettacolo, una produzione Carmezita e Juan Chan Zak, è firmato e diretto a quattro mani da Luciano Rosso e Maria Sacconi. Oria Puppo firma luci e scene e Ignazio Altomare, con lo stesso Rosso, regista, poliedrico e star di Internet con milioni di visualizzazioni su YouTube e i più passati con grande successo al Funaro nel 2018 con "Un po' di noi" e al Teatro Massimo, nel 2021, con "Dyspnea". Luciano Rosso tenta nel poliedrismo per prendere in giro la società contemporanea, e con tutti suoi fallimenti, le sue paure e la sua imminente e inaspettabile caduta, ridisegna

la propria immagine, trasformando il proprio volto in una maschera magica, al ritmo degli epigrammi di Maratón Carey e di Mozart, e delle voci da subvocali sudamericane. Il suo viso è il suo corpo sono elasticità e il suo corpo interpreta le musiche, le voci e i rumori del mondo.

"Apocalipsyn è un dialogo interiore, un rito di creatività governato dalla solidità della recitazione. Ed è uno spettacolo nato durante la pandemia, dove ho messo tutte le mie idee al servizio della mia salute mentale, in quel periodo di confusione e "adattamento" (...). La storia si svolge nella solidità della mia casa. E anche se sono solo nel palco - commenta Luciano Rosso - nelle scene dello spettacolo - sono molte persone che mi aiutano a raccontare la storia di come sono riuscito a trasformare la solidità in creatività per andare avanti. E anche un trofeo adattare quei momenti di auto-boicottaggio che affrontano ogni giorno. Da

una parte c'è la mente programata, che ti dice cosa fare e come farlo per soddisfare le aspettative sociali, e dall'altra c'è la mente che ti indica il percorso più intuitivo e autentico. Un punto di incontro che affrontiamo ogni giorno, ci sono momenti che dobbiamo trovare per darci equilibrio e non perdere di vista il nostro obiettivo personale.

Un adattamento minimalista

sta permette a Luciano Rosso di prendere completo possesso del palcoscenico e di scatenare (letteralmente) i propri personaggi, ibridi e comici, d'ironia e una riflessione sull'isolamento e sul mondo sempre più intormentato in cui viviamo. Esplorare la dualità tra un personaggio e la sua psiche, tra l'umano e il superumano, tra l'umano e lo spirituale. ✎

FARMACIE

- PISTOIA**
Novecenti, Via degli Ortolani, 41.
Tel. 0573 25131
Comense 1, Viale Adria, 40.
Tel. 0573 29281
- AGLIANA**
Nuovi, Via della Libertà, 68.
Tel. 0574 751126
- QUARRATA**
Chilati, Via Montalbano, 208.
Tel. 0573 73710
- MARCELLO / PITEGLIO**
San Marcella, Via Marconi, 49, tel. 0573 601718 di Poretta, Via Dante Montanone, 331, tel. 0573 67788

- ABETONE / CUTIGLIANO**
Pisaneschi, via Roma 65
Tel. 0576 11322

- MONTALE**
Berti, via Verdi 2-4.
Tel. 0573 585903

- SERRAVALLE PISTOIESE**
Pisaneschi, via Piero in Montalbano 271/a.
Tel. 0573 829210

- MONTECATINI**
Le Ferme, Via Roma, 4.
Tel. 0573 25123

- LARGIANO / MONSUMMA NO**
Comense, Via Francesco, 202A.
Tel. 0572 849176

- PIEVENAIEVOLE**
San Lorenza, in Via di Montecatini, 24/26.
Tel. 0573 23752

- BUGGIANO**
Comense, Via Principale Lucchese, 180.
Tel. 0572 44356

- PESCIA**
Bertoli, Via Albergi, 34.
Tel. 0572 433134

- CHIESINA UZZANESE**
Castellina, Via Ponte Ruggierone, 108.
Tel. 0572 834871

AL CINEMA

PISTOIA	Primo del film nuovo ore 21.18 (ov)
LIBEREMBALE	
cinema Central, S.S. Tel. 0573 33923	
Ballarone	
ore 17.30, 19.30, 21.30, 23.30	
Biagio Biondi	ore 17.30, 21.45
Amal pulp	ore 17.30
Teatrovaldi	ore 19.30
Poddinghici Pini	
attacco in Titan	ore 20.30
Attack on Titan	ore 21
Amal di Pistoia	Volontari
Nata terra	ore 18.45, 19

AGLIARI	Primo del film nuovo ore 21.18 (ov)
MONTECATINI	Primo Massimo D'Angelo Tel. 0572 964289
Falcomonte	ore 20.45
Novelli	ore 20.45
Amal pulp	ore 21 (ov)
attacco in Titan	ore 20.30
Attack on Titan	ore 21
Amal di Pistoia	Volontari
Nata terra	ore 18.45, 19

AGLIARI

LA FESTA DI GEMMA
Oggi Gemma compie 11 anni. Tantissimi auguri di buon compleanno da papà Luciano, mamma Stefania, i nonni, e tutti i parenti.

LA FESTA DI EMANUELA
Tanti auguri amore mio te lo per sempre più ogni giorno.
Ti amo tua moglie

LA FESTA DI GIOVANIBATTISTA
Con serenità e orgoglio ti auguro per i tuoi 18 anni! Non perderti il giorno in cui realizzi tutti i tuoi sogni! Con serenità e determinazione

continua il viaggio della tua vita! Trovati bene.
Mamma, papà e Nicholas
ELIABARILE DEL TORNIO
Se desiderate fare gli auguri ai vostri cari nel meglio giornata occasione di un compleanno, un matrimonio, laurea, scuola o qualsiasi altra evento, è necessario inviare il biglietto (con molti auguri) e la fotografia a colori in formato jpg via e-mail ai seguenti indirizzi:
pistoina@tornio.it, montecatini@tornio.it.
Oppure portarli direttamente in redazione a Pistoia, strada Rodolfo 50, dal lunedì al sabato, almeno due giorni prima della pubblicazione. Esente e gratuita.





In quel di Napoli è stata la serata del grande cuore biancorosso

All'indomani dell'impresa il Pistoia Basket smentisce le difficoltà economiche

Duelli al Palafiuma **condanna il club** **ha sciolto la squadra** **redde alla prova d'orgoglio** **contro il Ter**

Pistoia Forse sarebbe bastato avere un po' più di conto quella grande passione. Quella montata domenica sera dalle oltre 600 persone immemorate pazze, in un'atmosfera di una squadra destinata che ha avuto la meglio su una Cevi costruita che per battere sette uomini in tenuta biancorossa (perché era in pratica a stato raggiunto) serviva solo a ridurre il pilota automatico. E anche quella - soprattutto - di quei settanta tra i tifosi del Pistoia Basket, spesso bruciati quasi tutti, che si sono sciampati mille chilometri in pullman "solo" per far battere il loro cuore biancorosso un po' sanguinante.



Pistoia contro Napoli è la somma poetica di cosa rappresenta questo sport a queste latitudini. Il gruppo di italiani, messo in disparte ma capace di una prestazione da pallacanestro Lorenzo Sacconi che poteva quasi di nuovo, quella più brava, ha ricacciato indietro tutti i

dubbi sul suo scarso utilizzo, quest'anno. Gianluca Della Rosa, fiere e carico di nulla, con Gabriele Benetti, in grado di far legna sulle ali dell'orgoglio, hanno sostenuto il gruppo e accorso anche Michael Forrester, rimasto troppo ai margini del match, specie all'inizio.

C'è poi una nuova sardine anche per i Goli che viene arrivato a Pistoia con la volontà di far decidere gli occhi a tutti i tifosi. Ter (Pistoia) ha preso il delirio, fino a domenica, quando grazie ai suoi lampi inintermittenti, Pistoia è rimasta a galla e ha acquistato la consapevolezza che con

gli uomini di Giorgio Valbi poteva tornare a vincere dopo tre sconfitte di fila. In tribuna, poi, a seguito di un attacco di orgoglio, i giocatori seguono l'equilibrio di quanto è prevedibile delle relazioni esterne tra questi colori. Domenica prossima, in-

Il club intanto dovrebbe tornare ad aggiornarsi secondo sera, mentre da via Formi attendono le voci su un possibile fallimento della società. Fanno sapere che sono state diffuse notizie false e che la società al 28 febbraio è in regola con tutte le norme federali e Conitec, così come la semestrale al 31 dicembre 2024, approvata all'unanimità dal CdA del club, ha superato le verifiche del collegio sindacale e della società di revisione. Verifiche che hanno riguardato la correttezza delle sostanziali e sufficienti di quanto è stato effettuato dai soci negli ultimi 30 giorni, volutamente alle debite assemblee e nei termini richiesti per fare, possibilmente, fronte agli impegni finanziari della società. La proprietà chiede la nota - conferma che sta lavorando per assicurare la continuità aziendale con i costi previsti dal codice civile.

Marco Tronchetti Provera

La T Gema scopre Stanic e ritrova Mateo Chiarini Ma deve guardarsi dietro

Moscatelli La vittoria della T Gema contro l'attacco del ciclo di cinque partite in due settimane con quattro vittorie su sconfitte, è soprattutto conferma la squadra mobilitata secondo posto subito, in attesa di conoscere la classifica ufficiale dopo l'esclusione di Chieti. Una situazione che complica non poco il cammino dei ragazzi di coach Marco Dell'Uomo, danese Riva, Pardo e Lusa. Innanzi tutto, potenzialmente a due soli punti di distacco, anche se tante e tre hanno diverse partite da recuperare, e tutte tre devono essere affrontate dopo la Coppa Italia, in rigorosi ordini. Un mese di marzo pareva iniziato con un'impresa di grande portata.



Nicola Stanic al debutto con Lazio, ha risposto con un'ottima prestazione, dimostrando di essere completamente pronto per la vittoria, ma riguardando anche il ritorno di Mateo Chiarini e il debutto di Nicolo Stanic. Il primo ha scatenato la corsa con il primo faccetto quarto, dimostrando di essere completamente pronto per la vittoria, ma riguardando anche il ritorno di Mateo Chiarini e il debutto di Nicolo Stanic.

sono contenti perché Chiarini è stato subito protagonista, mentre Stanic, ci consente di avere più scelte. Da abbinare i giocatori, possiamo valutare i quozienti, anche se questa idiosincrasia, non ha voluto provare i tre piccoli per ben 10 minuti. Essendo il ci consente di gestire le energie in modo differente, lavorare sul minutaggio, soprattutto dopo quanto periodo in cui erano in azione per il loro altro ridotte.

Adesso La T Gema entra in un mese marzo terribile ma anche divertente, soprattutto guardando l'importante arrivo delle final four di Coppa Italia. Ieri Dell'Uomo e capitano Soldati hanno presentato a Bologna, alla conferenza stampa di presentazione dell'evento assieme agli allenatori e ai capitani delle altre otto squadre in lotta. Ma prima della Coppa, ci sarà la data stabilita di Caserta, la prima di sette gare tribliche che mancano per chiudere la stagione regolare. La Paredi è squadra che ha dimostrato più volte di essere capace di battere soprattutto in casa, dove pochi giorni fa è caduta, anche il Barco di Puglia. Un'esame che la squadra rosoblù vuole superare a pieni voti, soprattutto per smontare gli ottimi delle inseguitrici.

Moscatelli Agli Heronza Montecatini una vittoria convincente come quella di domenica con Chieti (97-60) serve come il pane. In prima mano per la classifica, si è dovuto occupare della Fabo, vista anche l'importanza della del quattro punti che le saranno utili per l'isolamento di quanto è previsto per il campionato di Chieti. In questo modo il socio pistoiese (Vittorio Bonai) non si allontana più di una o due vittorie, mentre le inoppugnabili Chieti restano poste potenzialmente più in basso per scontro diretto, anche se a loro gli altri non devono sempre andarci.

Ma soprattutto è una domenica che fa bene al morale, perché battere così nettamente una San Giulio che veniva da 11 vittorie nelle ultime 12 partite significa fare il pieno di energie. Cosa che è sempre stata alla fine della stagione regolare, nel vivo della corsa playoff, non può che essere un bel segnale. Infatti al PalaFiume il è respinto su una difesa di fiducia ed entusiasmo rinnovata, anche se solo le prossime gare diranno cosa potrà diventare questa Fabo da grande. Intanto può godersi un Giorgio Spigola, soltanto, autore di 28 punti in 4' con 9/9 dritti punti, che conferma (guardando su bene) il pre-

Sighe atteso, miglior marcatore con Chieti con 38 punti, non terminale offensivo della squadra. Difficile fare a meno anche di un Tripani del genere, mentre l'esperto è che il miglior Dell'Uomo sia "narrato" per essere. Il partitone degli aiuti - secondo il vice allenatore, Alessio Marchini - (per certi versi la miglior prestazione di quest'anno) - trova ancora espressione anche nel numero, 33/66 nei tiri dal campo (50%) nel minutaggio globale di 28 punti (4) e concedendo solo 61 punti a un attacco abituato a pun-

80 di media. Tutto questo nonostante una partenza hard-dica, col 3-12 e il 5-14 iniziale a favore dell'Umana, raggiunta e superata prima della spallata decisiva col 22-7 del secondo quarto, vale all'intervallo un margine di 18 punti poi ampliato. Siamo partiti con le scelte della sconfitta ma c'è da dire che il coach di Livorno - premiato coach Ferdinando Bonetti - stavolta però abbiamo dato una prova di durezza mentale, questo è il bello da tenere a mente, entrare nel playoff. Non è il bello che sia tutto risolto ma sono molto soddisfatto, giocare con alla quinta gara in 15 giorni significa che stiamo bene fisicamente. Abbiamo avuto più solidità e farne di una squadra arrivata più scarta, e dobbiamo provare a mantenere questo livello, non si arrendono. Siamo un po' che tiragrazia Chieti per l'abitudine - dimostra non essere il dolore al ginocchio che il porta dietro dal derby con La T Gema. Adde, avvicina un nuovo mini ciclo (senza più infortunati), ndr, ogni domenica sarà una finale, Chieti Bonetti. A partire dalla prossima sempre in casa con una San Severo che domenica ha costretto Pardo agli straordinari.

Lorenzo Castellani

Un partitone della Fabo per ritrovare entusiasmo e tornare in corsa playoff

La T Gema scopre Stanic e ritrova Mateo Chiarini Ma deve guardarsi dietro





La legge del Melani Nello stadio di casa otto vittorie su undici

E domenica la Pistoiese ospita l'Imolese



Stefano Baccelli

Stefano Baccelli
 Pistoia La Pistoiese è tornata domenica a correre forte sul "magico" Melani. Puntò Eusebio Marconi e l'attacco annichito dall'affascinante impianto di via delle Olimpiadi intitolato all'indimenticabile presidente della Serie A. Per quanto problemi possa presentare una struttura nata nel 1966, riesce ugualmente ad essere un autentico salotto nella settimana di formazioni abusive a più modelli di comitati e polveroni. Domenica tanti pianti hanno preferito le manifestazioni legate al Carnevale al pomeriggio allo stadio (500 biglietti staccati e tutti abbassati rimasti a casa) rispetto al fatto che Melani non è venuto meno.

Contro i volonteri cassesi è arrivata l'ortosa vittoria su un'amicizia inconfondibile tra le mura amiche con una media di 2,5 punti gara. Un bottino in linea con il rendimento casalingo di Bassano e Pella che in classifica sono a +12 e +14, le quali non a caso annoverano squadre forti e stadi importanti e rappresentano anch'esse città capoluogo, ma anche con il cammino del sorprendente Tss Calcio il cui vantaggio sugli arancioni (4 punti) è maturato lontano da Abbadisano.

Gli arancioni arrivano all'appuntamento dopo una settimana di "punteggi" ai Turchi conseguente allo scudetto paragoni di una giornata sul terreno del perdonato Sammarinese che aveva indotto il difeso Massimo Tullii a indire anche un sistema stampa durante l'intera settimana. C'era qualcuno che aveva risposto come il gruppo avrebbe risposto a tutto questo. Mister Alberto Villa ghesa riguarda tali provvedimenti e si concentra sull'atteg-



Claudio Spasobba



Il tecnico arancione Claudio Spasobba

mento della squadra. «I ragazzi volevano far vedere che secondo me era buona, nella ripescata ho fatto quattro occasioni nitide, ma il mio staff mi dice fossero anche più. Quando è questa cavalleria agonistica non ci possiamo accontentare di 2-0, subito (ma anche le forze per farlo) e quindi va bene rimanere in condotta. Nel nostro caso abbiamo avuto le energie per ripete-

re e quindi è un peccato sprecare tanto. Risultati scottanti nel calcio non esistono. Non credo alle barzellette di chi sostiene che chi sulla carta è più debole debba succedere.

Villa probabilmente si riferisce alle parole pronunciate dopo il derby dall'allenatore del Prato che afferma che i biancazzurri fossero spacciati in partenza. «È un po' equivoquo - ha proseguito il tecnico arancione - non eravamo fermi con il Prato, non eravamo scarsi a San Marino (e i ferocissimi) di Sesto Marconi. C'è da abbassare la testa e continuare a lavorare. Sono soddisfatto di quello che i ragazzi hanno espresso nell'ultima gara». L'allenatore poi chiarisce anche un paio di situazioni che hanno interessato le due quote 2006 nel corso della partita disputata contro gli arancioni. «Quando Casarini ha affermato l'allenatore della Pistoiese - ha subito una botta al ginocchio alla fine del primo tempo e ha chiesto la sostituzione, mentre Filippo Cecchini ha chiesto un paio di volte di essere sostituito per un problema che si porta dietro da qualche giorno ma che adesso è del tutto risolto. Domenica prossima manterrò il posto in campo nella squadra dello stadio Melani, anche l'imolese, scudista dal Prato nell'ultimo tempo ma ferma amiche».

Worange a un passo dalla promozione Basta un pari nelle ultime quattro gare

La formazione femminile pistoiese ipotoca la vittoria del campionato



Lidia Bettarini presidente delle Worange società affiliata alla Fc Pistoiese

Lidia Bettarini
 Pistoia Vittoria estrema per 1-0 sul Levante e sogno molto da casotto al momento. La Worange Pistoiese, società di calcio femminile legata da un patto di collaborazione con la Fc Pistoiese, ha colto un trionfo che profuma di salto di categoria. Orlandi e compagne hanno infatti messo una serie ipotoca sul primo posto finale. Il Levante Latina con questa sconfitta precipita a -11 anche se con due partite in meno, ovvero da qui alla fine del campionato potrà giocare quattro gare mentre le Orselle riposeranno nelle ultime due. Basterebbero quindi un pari alle arancioni per aggiudicarsi la vittoria del campionato.

La squadra di mister Lorenzo Filibbi ha saputo soffrire contro la forza delle avversarie non solo per le proprie qualità tecniche, ma anche con il cuore. La risolve Filibbi a metà ripresa a suggello di una partita giocata senza risparmio, brava sui difendi e in equilibrio, vinta al debutto di cuore. L'immagine più nitida del successo delle pistoiesi è rappresentata dall'ingaggiamento di una scudetta d'oro e dall'esempio delle più esperte. Binazzi ha giocato un tempo con il ginocchio sulla testa per un colpo ricevuto in una contesa azione difensiva. Lo stesso dicasi di capitano Orlandi che per non lasciare il campo con la squadra già mista da addormentarsi ha disputato gli ultimi minuti stringendo i denti e soffrendo per un problema nasale intervenuto in gara. Fino all'ultimo invece la tensione in campo è stata palpabile. La presidente Lidia Bettarini nemmeno si era accorta del fascino. Finché (dell'ottimo arbitro, pare lei stessa) perché si era originato un piccolo parapiglia, mentre mister Filibbi ha scaricato la tensione piangendo nell'immediato dopogara.



L'entrata in campo delle giocatrici delle Worange dopo la vittoria estrema sul Levante che le ipotoca la promozione in Eccellenza

ci. Provedi, Pirelli, Conti, Galvanuzzi, Sciarra, Anselmi, Worange Pistoia: Martini, Caracciolo, Caronni, M. Dominici, Binazzi, Pirelli, Brando, Orlandi, Rastoder, Diamanti, Filibbi. A disposizione: Iacone, Hasardi, Bini, A. Dominici, Morsicato, Filibbi, A.L. Levante: Filibbi.

Così il mister a fine partita: «Avveriate ben intese in campo, con un gioco pulito e semplice che ci ha permesso di vincere. Primo tempo equilibrato, poi ripresa di 20 minuti giocati da noi alla grande prima del vantaggio di Filibbi. Le nostre sono state anche a chiudersi bene. Il merito di passaggio del loro ottimo paio Tullii con Rastoder brava in una gara di sacrificio. Ora serve l'ultimo sforzo per poi preparare con grande entusiasmo il futuro».

S.B.

Solo il Montecatini a punti, Casalguidi salvo Pesante ko per il Monsummano allo Stralvi

Pari dei biancocelesti col Cubino, per il resto una domenica con tre sconfitte



Roberto Grazzini

Roberto Grazzini
 Pistoia Il calcio di Promozione della nostra provincia esce dal lungo e impegnativo weekend in maniera non certo esultante come si vedeva dai risultati maturati sul campo. Il dire che il risultato successocasalingo in rimonta consecutiva dalla Lanciano e dopo la big San Giuliano sembrava fiesco, di buone notizie per il contingente al di qua e al di là del Serrovalle. Da segnalare nella cronaca del calcio di Promozione la media anglosassone dell'ingegner Tullii, ex Poggibonsi, e l'ampio ritorno al Cris di mister Fiorentini, ora trainer del sodalizio pisano.

Davide, la gara domenica. Il bianco invece fatto registrare una quasi totale defezione. Il Rochedale riprende con tre sconfitte e un pareggio. Il punto è solo merito in casalingo. Montecatini (quasi 2:1) into con la gioventù, almeno e così, autore di una gara di grande sacrificio e di grande impegno.



Francesco Fabbi

La media anglosassone dell'ingegner Tullii, ex Poggibonsi, e l'ampio ritorno al Cris di mister Fiorentini, ora trainer del sodalizio pisano.

Davide, la gara domenica. Il bianco invece fatto registrare una quasi totale defezione. Il Rochedale riprende con tre sconfitte e un pareggio. Il punto è solo merito in casalingo. Montecatini (quasi 2:1) into con la gioventù, almeno e così, autore di una gara di grande sacrificio e di grande impegno.

Morici e Albini ribattono il risultato. Dopo due successi di fila, la Lampo Martelli (3:0) si tiene bene ma cede la prima sconfitta sotto la gestione di Marco Barolucci a Forte dei Marmi. Calcio di regione il Rocchiccioli e la rete di Mascoli stordiscono il biancoscuro.

Chiamiamo col pesante tonfo del Monsummano, che dello Stralvi perde lo scudetto diretto nel Firenze Dente. Gli arancioni erano una sovrapposizione con Marziana e Gaetano, che colpisce la traversa dalla distanza, sulla ripartenza del Rochedale. Giocisti viene tirato in area da Vitellio. L'arbitro comanda il fuso del dischetto, Marzani supera Casano e condanna gli arancioni a una pesante sconfitta, che li inchioda nel penultimo posto.

Girone A di Promozione

Roberto Grazzini

Roberto Grazzini
 Pistoia Il calcio di Promozione della nostra provincia esce dal lungo e impegnativo weekend in maniera non certo esultante come si vedeva dai risultati maturati sul campo. Il dire che il risultato successocasalingo in rimonta consecutiva dalla Lanciano e dopo la big San Giuliano sembrava fiesco, di buone notizie per il contingente al di qua e al di là del Serrovalle. Da segnalare nella cronaca del calcio di Promozione la media anglosassone dell'ingegner Tullii, ex Poggibonsi, e l'ampio ritorno al Cris di mister Fiorentini, ora trainer del sodalizio pisano.

Davide, la gara domenica. Il bianco invece fatto registrare una quasi totale defezione. Il Rochedale riprende con tre sconfitte e un pareggio. Il punto è solo merito in casalingo. Montecatini (quasi 2:1) into con la gioventù, almeno e così, autore di una gara di grande sacrificio e di grande impegno.

